Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Comprensivo Como Centro Città
Via Gramsci,6 - 22100 COMO
Tel.+39 031267504 - 0312450760 -
email: coic852008@istruzione.it posta certificata: coic852008@pec.istruzione.it

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ Scuola dell'infanzia

Premessa

La Scuola, con l'apporto delle competenze professionali e con la collaborazione delle famiglie, delle Istituzioni e della Società civile, è responsabile della qualità delle attività educative e s'impegna a garantirne l'adeguatezza alle esigenze culturali e formative degli alunni, nel rispetto delle finalità istituzionali e per il conseguimento dei traguardi formativi delineati nei programmi specifici di ogni grado scolastico.

È "luogo di crescita civile e culturale della persona", pertanto compito della scuola è quello di far acquisire non solo competenze ma anche trasmettere valori per formare cittadini che abbiano senso di identità, appartenenza, responsabilità" (D.P.R.n.235/2007 del 21/11/07)

Affinché tale formazione risulti efficace è indispensabile la condivisione del percorso educativo della scuola con la famiglia, attraverso una fattiva collaborazione e costanti relazioni fra tutte le componenti, nel rispetto dei reciproci ruoli e responsabilità.

Il Patto Educativo di Corresponsabilità di Istituto ha il compito specifico di:

- rafforzare la condivisione da parte dei genitori delle priorità educative e del rispetto dei diritti e dei doveri di tutte le componenti della scuola;
- valorizzare l'importanza unica e insostituibile della famiglia nell'educazione del proprio figlio e nello stesso tempo il ruolo strategico della famiglia nell'ambito di "**un'alleanza educativa**" che coinvolge la scuola, gli studenti i genitori;
- richiamare ruoli e responsabilità di ciascuna componente della comunità scolastica, docenti, dirigente scolastico, studenti e genitori.

Al fine di consentire alla comunità scolastica di realizzare con successo le finalità educative e formative cui è preposta istituzionalmente, ciascun soggetto è tenuto ad adempiere correttamente ai doveri che l'ordinamento gli attribuisce.

Pertanto:

VISTI gli artt. 3, 33 e 34 della Costituzione;

VISTO il D.lgs. n. 297 del 16 aprile 1994, *Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado*;

VISTO il D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999, *Regolamento dell'autonomia scolastica*;

VISTA la Direttiva n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006, *Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità*;

VISTO il D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998 *Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria* e ss.mm.ii., in particolare, gli artt. 2, c. 8, lett. f-*bis*) e 5-*bis,* cc. 1-*bis* e 1-*ter;*

VISTO la C.M. n. 30 del 15 marzo 2007, *Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti;*

VISTA la Direttiva MPI n. 104 del 30 novembre 2007;

VISTE le Linee di indirizzo *Partecipazione dei genitori e corresponsabilità educativa* (MIUR, novembre 2012);

VISTE le Linee Guida Nazionali ai sensi dell'art. 1, c. 16 della legge n. 107 del 13 luglio 2015, *Educare al rispetto: per la parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le forme di discriminazione*;

VISTA la legge 29 maggio 2017 n. 71, *Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo* e ss.mm.ii.;

VISTO il D.M. n. 18 del 13 gennaio 2021 e la relativa nota ministeriale n. 482 del 18 febbraio 2021 con cui sono state aggiornate le *Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo*;

VISTO il D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, *Codice in materia di protezione dei dati personali* e ss.mm.ii.;

VISTA la legge n. 92 del 20 agosto 2019, *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica* e ss.mm.ii.;

VISTE le *Linee guida per il contrasto all'antisemitismo nella scuola* (MI novembre 2021) e la nota ministeriale n. 73 del 14 gennaio 2022;

VISTE le *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica* adottate con D.M. n. 183 del 7 settembre 2024;

VISTA la Legge 70 del 17 maggio 2024 *Disposizioni e delega al Governo in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo;*

VISTO il decreto-legge n. 123 del 15 settembre 2023 convertito con modificazioni dalla legge n. 159 del 13 novembre 2023, *Misure **urgenti** di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale*;

VISTA la legge n. 25 del 4 marzo 2024 *Modifiche agli articoli 61, 336 e 341-bis del codice penale e altre disposizioni per la tutela della sicurezza del personale scolastico*;

VISTA la nota ministeriale n. 5274 dell'11 luglio 2024, *Disposizioni in merito all'uso degli smartphone e del registro elettronico nel primo ciclo di istruzione*;

VISTO il D.M. n. 166 del 9 agosto 2025 e le allegate *Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche*, versione 1.0 del 2025;

VISTA la Legge n. 182 del 2 dicembre 2025, *Disposizioni per la semplificazione e la digitalizzazione dei procedimenti in materia di attività economiche e di servizi a favore dei cittadini e delle imprese*, in particolare l'art. 51;

VISTA la legge n. 104 del 9 giugno 2026*, Disposizioni in materia di consenso informato in ambito scolastico,* in particolare l'art. 1, c. 1;

VISTI gli artt. 61, 336, 341-*bis*, 570-*ter*, 581, 582, 594, 595, 610, 612, 612-*quater*, 635 del codice penale;

VISTI gli artt. 2043, 2047, 2048 del codice civile;

Viene stipulato con la famiglia e con l'alunno, scandito negli ambiti di cui sotto, il seguente ***Patto Educativo di Corresponsabilità***:

I docenti si impegnano a:

- Garantire un piano formativo volto a promuovere il benessere e il successo del bambino, la sua valorizzazione come persona, la sua realizzazione umana e sociale.
- Offrire un servizio didattico qualificato e una formazione culturale aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità, dei ritmi e dei tempi di apprendimento di ciascun bambino.
- Costruire un contesto educativo sereno e favorevole alla crescita della persona.
- Promuovere il rispetto di sé e dell'altro nel riconoscimento dei ruoli.
- Fornire occasioni di confronto, collaborazione e solidarietà.
- Favorire la piena inclusione degli studenti diversamente abili.
- Promuovere iniziative di accoglienza e integrazione dei bambini di altre culture rispettandone la lingua e le tradizioni.
- Ascoltare e coinvolgere le famiglie richiamandole all'assunzione di responsabilità rispetto a quanto espresso nel patto educativo.
- Presentare la propria offerta formativa e divulgare gli atti e i Regolamenti della scuola attraverso le forme ritenute più idonee allo scopo.
- Verificare i risultati dell'apprendimento.

- Comunicare alle famiglie gli obiettivi conseguiti, le eventuali difficoltà e gli aspetti inerenti al comportamento nel rispetto della privacy.
- Far rispettare le norme di comportamento, il regolamento scolastico.

I genitori si impegnano a:

- Collaborare al progetto formativo partecipando, con proposte e contributi critici, a riunioni, assemblee, consigli di classe e colloqui.
- Rispettare le scelte educative e didattiche dell'insegnante.
- Riconoscere l'autorevolezza dell'insegnante.
- Interessarsi dell'esperienza scolastica del proprio figlio attraverso lo scambio di informazioni con i docenti e la partecipazione ai colloqui individuali previsti.
- Informarsi sulle scadenze, riunioni, iniziative controllando le comunicazioni o il materiale cartaceo inviato alle famiglie o le comunicazioni all'albo della scuola o delle classi.
- Nel rispetto del diritto alla riservatezza, tenere informate le insegnanti sul benessere psico-fisico del bambino o su eventuali situazioni di disagio che possano ostacolare la sua esperienza scolastica e collaborare con la scuola nell' attivare le strategie di intervento individuate
- Conoscere e rispettare il Regolamento di Istituto.
- Far rispettare l'orario d'entrata e d'uscita dalla scuola.
- Garantire una frequenza assidua alle lezioni.
- Assicurare la presenza del materiale scolastico necessario.
- Rivolgersi a tutte le componenti della scuola (collaboratori, assistenti, insegnanti, Dirigente scolastico) con rispetto ed educazione.

I bambini si impegnano a :

- Imparare giocando … provando e riprovando!
- Rispettare i compagni, le "maestre", e tutto il personale della scuola: Siamo tutti importanti!
- Favorire il rapporto e il rispetto tra i compagni, accettando e sviluppando situazioni di integrazione e solidarietà: siamo tutti amici!
- Mantenere un comportamento corretto e coerente con lo spirito della scuola e della classe.
- Frequentare con continuità e regolarità, partecipare costantemente ed attivamente alle proposte didattiche e alla vita della classe, secondo i propri ritmi, capacità e interessi: Ci sono … mi diverto …
- Per stare bene insieme ci vogliono le regole! Rispettare le regole della scuola e della classe condivise.
- Utilizzare correttamente i giochi e i sussidi.
- Collaborare a rendere accogliente e personalizzato l'ambiente scolastico e averne cura: costruiamo una scuola "bella" con significati e colori!